

IN BREVE n. 020-2020
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

RESPONSABILITÀ MEDICA - LA CASSAZIONE SINTETIZZA I PRINCIPI

a cura di Lucia Izzo - StudioCataldi

<https://www.studiocataldi.it/articoli/38565-responsabilita-medica-la-cassazione-sintetizza-i-principi.asp>

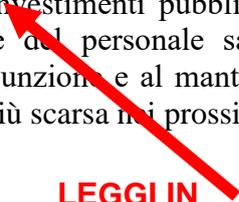
La Corte di Cassazione rammenta che l'agire dei sanitari si presta a essere valutato primariamente in termini di perizia/imperizia, ma ciò non esclude un errore per negligenza o imprudenza.

Corte di Cassazione sezione IV penale – sentenza numero 15258 dell'11.02.2020 dep. il 18.05.2020

LO DICE ANCHE LA UE: IL SSN VA RAFFORZATO, A PARTIRE DAL PERSONALE da QuotidianoSanità

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=85514&fr=n

Le [indicazioni della Commissione UE](#) per la fase post-crisi in Italia sono per un aumento consistente degli investimenti pubblici nell'assistenza sanitaria e nell'adozione di politiche volte alla valorizzazione del personale sanitario con l'obiettivo di rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio di questa preziosa risorsa che rischia di diventare sempre più scarsa nei prossimi anni nel panorama europeo.

LEGGI IN  **CTRL – clic**

PENSIONI - CUMULO ANCHE AL PERSONALE MILITARE

Il cumulo dei periodi assicurativi al fine di acquisire il diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia può essere utilizzato anche dai soggetti appartenenti al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubbli

co (Forze armate, Forze di polizia ad ordinamento civile e militare), in alternativa ad una ricongiunzione onerosa dei periodi assicurativi ai sensi della legge 29/79.

Quesito (in messaggio Inps 2053/2020)

Possibilità di accedere al cumulo dei periodi assicurativi di cui all'articolo 1, comma 239, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 per i dipendenti del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

Chiarimento

I soggetti appartenenti al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico c.d. personale militare od equiparato (forze armate, forze di polizia ad ordinamento civile e militare), fermo restando la relativa disciplina speciale, possono accedere al trattamento pensionistico in regime di cumulo di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, con i requisiti anagrafico e contributivo di cui ai commi 6, 7 e 10 dell'art. 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2053 del 18mag2020 (documento 135)

FASCICOLO SANITARIO

L'archivio contenente la storia sanitaria del cittadino sarà alimentato senza il benessere dell'interessato (articolo 11 decreto legge n.34 del 19 maggio 2020) ?..?..?

Art. 11

Misure urgenti in materia di Fascicolo sanitario elettronico

1. All'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo le parole: *"l'assistito"* sono inserite le seguenti: *"riferiti anche alle prestazioni erogate al di fuori del Servizio sanitario nazionale"*;

b) al comma 2, ultimo periodo, dopo le parole: *"comma 7"*, sono aggiunte le seguenti: *"ovvero tramite il Portale nazionale di cui al comma 1 S-ter"*;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente: *"Il FSE è alimentato con i dati degli eventi clinici presenti e trascorsi di cui al comma 1 in maniera continuativa e tempestiva, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, dai soggetti e dagli esercenti le professioni sanitarie che prendono in cura l'assistito sia nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali sia al di fuori degli stessi, nonché, su iniziativa dell'assistito, con i dati medici in possesso dello stesso. Il sistema del FSE aggiorna contestualmente anche l'indice di cui al comma 1 S-ter."*;

d) il comma 3-bis è abrogato;

e) al comma 4, dopo la parola *"regionali"*, sono inserite le seguenti: *"e da tutti gli esercenti le professioni sanitarie"* e, dopo le parole *"l'assistito"*, sono aggiunte le seguenti: *"secondo le modalità di accesso da parte di ciascuno dei predetti soggetti e da parte degli esercenti le professioni sanitarie, nonché nel rispetto delle misure di sicurezza definite ai sensi del comma 7"*;

f) al comma 15-ter, punto 3), sono apportate le seguenti modificazioni:

- dopo le parole *"per la trasmissione telematica"*, sono inserite le seguenti: *" , la codifica e la firma remota"*;

- le parole: *"alimentazione e consultazione"* sono sostituite con le seguenti: *"alimentazione, consultazione e conservazione, di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*;

g) al comma 15-ter, dopo il punto 4), sono aggiunti i seguenti:

"4-bis) l'istituzione del 'Anagrafe Nazionale dei consensi e relative revocche, da associarsi agli assistiti risultanti in ANA, comprensiva delle informazioni relative all'eventuale soggetto delegato dall'assistito secondo la normativa vigente in materia e nel rispetto delle modalità e delle misure di sicurezza stabilite, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, dal decreto di cui al punto 3) del presente comma;

4-ter) la realizzazione dell'Indice Nazionale dei documenti dei FSE, da associarsi agli assistiti risultanti

in ANA, al fine di assicurare in interoperabilità le funzioni del FSE, secondo le modalità e le misure di sicurezza stabilite, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, dal decreto di cui al punto 3) del presente comma;

4-quater) la realizzazione del Portale Nazionale FSE, secondo le modalità e le misure di sicurezza stabilite, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, dal decreto di cui al punto 3) del presente comma, anche attraverso l'interconnessione con i corrispondenti portali delle regioni e province autonome, per consentire, tramite le funzioni dell'Indice Nazionale, l'accesso on line al FSE da parte dell'assistito e degli operatori sanitari autorizzati, secondo modalità determinate ai sensi del comma 7. Tale accesso è fornito in modalità aggregata, secondo quanto disposto dalla Determinazione n. 80 del 2018 dell'Agenzia per l'Italia Digitale. ";

h) al comma 15-septies, dopo le parole: "di farmaceutica" sono inserite le seguenti: ", comprensivi dei relativi piani terapeutici, "e dopo le parole: "specialistica a carico del Servizio sanitario nazionale, " sono aggiunte le seguenti: "nonché le ricette e le prestazioni erogate non a carico del SSN, " e, dopo la parola "integrativa", sono aggiunte le seguenti: ", nonché i dati di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, comprensivi dei dati relativi alla prestazione erogata e al relativo referto, secondo le modalità stabilite, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, dal decreto di cui al punto 3) del comma 1 S-ter, che individuerà le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire la sicurezza del trattamento e i diritti e le libertà degli interessati,";

i) dopo il comma 15-septies, sono aggiunti i seguenti commi:

"15-octies. Le specifiche tecniche dei documenti del FSE e del dossier farmaceutico, definiti con i decreti attuativi del comma 7, sono pubblicate sul portale del nazionale FSE, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali.

15-nonies. Ai fini dell'alimentazione dei FSE attraverso l'infrastruttura nazionale di cui al comma 15-ter, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, con il decreto di cui al punto 3) del comma 15-ter, sono stabilite le modalità tecniche con le quali:

a) il Sistema Informativo Trapianti del Ministero della salute di cui alla legge 1° aprile 1999, n. 91, rende disponibile ai FSE i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi e tessuti;

b) le Anagrafi vaccinali regionali rendono disponibili ai FSE i dati relativi alla situazione vaccinale;

c) il Centro Unico di prenotazione di ciascuna regione e provincia autonoma rende disponibili ai FSE i dati relativi alle prenotazioni.".

INAIL - COVID-19, PIÙ DI 43MILA I CONTAGI SUL LAVORO

DENUNCIATI ALL'INAIL - comunicato stampa aggiornamento 22.5.2020

*Il terzo report della Consulenza statistico attuariale dell'Istituto rileva alla data del 15 maggio un aumento di circa seimila infezioni rispetto al monitoraggio precedente. **I casi mortali sono 171 +42) e circa la metà riguarda il personale sanitario e socio-assistenziale.***

ROMA - Sono 43.399 i contagi da nuovo Coronavirus di origine professionale denunciati all'Inail tra la fine di febbraio e il 15 maggio, circa seimila in più rispetto ai 37.352 della rilevazione del 4 maggio. I casi di infezione con esito mortale registrati nello stesso periodo sono 171, 42 in più rispetto al monitoraggio precedente, e circa la metà riguarda il personale sanitario e socio-assistenziale, con i tecnici della salute e **i medici al primo posto tra le categorie più colpite.**

Come evidenziato dal terzo report sui contagi sul lavoro da Covid-19 elaborato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, l'età media dei lavoratori che hanno contratto il virus è di 47 anni per entrambi i sessi, ma sale a 59 anni (58 per le donne e 59 per gli uomini) per i casi mortali. Nove decessi su 10, in particolare, sono concentrati nelle fasce di età 50-64 anni (70,8%) e over 64 anni (19,3%). Il 71,7% dei lavoratori contagiati sono donne e il 28,3% uomini, ma il rapporto tra i generi si inverte nei casi mortali. I decessi degli uomini, infatti, sono pari all'82,5% del totale.

L'analisi territoriale conferma il primato negativo del Nord-Ovest, con oltre la metà delle denunce complessive (55,2%) e il 57,9% dei casi mortali. Tra le regioni, invece, più di un'infezione di origine professionale su tre (34,9%) e il 43,9% dei decessi sono avvenuti in Lombardia. Rispetto alle attività produttive, il settore della Sanità e assistenza sociale, che comprende ospedali, case di cura e case di riposo, registra il 72,8% delle denunce (e il 32,3% dei casi mortali), seguito con il 9,2% dall'amministrazione pubblica, con le attività degli organi legislativi ed esecutivi centrali e locali.

VEDI IN (CTRL + clic)

[Scheda tecnica - I dati sulle denunce da Covid-19](#) (monitoraggio al 15 maggio 2020)

FRANCOBOLLI 2020 - NUOVE EMISSIONI



**Fabbrica Italiana Lapis ed affini - F.I.L.A.
Centenario della Fondazione**

Data di emissione 21 maggio 2020



**Edoardo De Filippo
120° anniversario della nascita**

Data di emissione 24 maggio 2020



**Bruno Ielo
3° anniversario della uccisione**

Data di emissione 25 maggio 2020

FERIE DEL PUBBLICO DIPENDENTE da ItaliaOggi numero 120 pag. 27 del 23/05/2020 «Ferie, le esigenze degli statali vengono dopo» di Luigi Oliveri

La fruizione delle ferie è rimessa all'indiscussa autonomia organizzativa di ciascuna amministrazione che può adottare le scelte gestionali del caso concreto, all'esito delle valutazioni in ordine alle proprie motivate esigenze di servizio, tenendo conto, ove possibile, delle richieste dei dipendenti. Le richieste dei dipendenti sono oggettivamente recessive, rispetto a quelle organizzative.

BONUS COVID-19 PER I PROFESSIONISTI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI: ATTESO UN DECRETO INTERMINISTERIALE PER IL PAGAMENTO DEI MESI DI APRILE E MAGGIO

VEDI IN

https://inpginotizie.it/bonus-covid-19-per-i-professionisti-degli-enti-previdenziali-privatizzati-atteso-un-decreto-interministeriale-per-il-pagamento-dei-mesi-di-aprile-e-maggio/?utm_source=phpList&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter+del+22+maggio+2020&utm_content=HTML

CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO SETTORE PUBBLICO (mpe)

Il DL n.34/2020 (di «Rilancio») non riprende più l'articolo 25 del DL 18/2020 che prevede la possibilità anche del dipendente del settore pubblico di usufruire del congedo parentale straordinario è cancellato? Parrebbe di no. E' sterilizzato a 15 giorni contrariamente a quello del settore privato ampliato a 30 giorni godibili entro il 31 luglio 2020?

Si fa presente che l'articolo 25 del DL 18/2020 è così formulato:

A decorrere dal 5 marzo 2020, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, e per tutto il periodo della sospensione ivi prevista, i genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico hanno diritto a fruire dello specifico congedo e relativa indennità di cui

Dunque sono ancora previsti, perché non abrogati né modificati al comma 2 dell'articolo 72, i 15 giorni entro il periodo della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado? Oppure c'è qualche riga nascosta nei vari codicilli che cancella tutto?

Se spettano i 15 giorni perché non 30 come per il settore privato? se cancellati tutti perché queste differenze tra genitori lavoratori del settore pubblico rispetto a quelli del settore privato? oppure hanno diritto ai 30 giorni?

Quali risposte vengono date dai nostri legiferanti e amministratori?

ma un articolo di legge non modificato o abrogato non ha sempre valore !!!...????...

PROTEGGERSI DAL COVID - LE REGOLE

a cura dell'avv. Paola Maddalena Ferrari
Una scheda rapida con le indicazioni minime di sicurezza per lo studio medico strutture ad alto passaggio.

ALLEGATI A PARTE - Proteggersi dal Covid di P.M. Ferrari (documento 136)

INCOMPLETEZZA DELLA CARTELLA CLINICA, GLI EFFETTI SULLA RESPONSABILITÀ in DoctorNews di martedì 26 maggio 2020 a cura dell'avv-Ennio Grassini (www.dirittosanitario.net)

In tema di **responsabilità** per colpa medica, in materia di riparto dell'onere della prova, l'ipotesi di incompletezza della **cartella clinica** va ritenuta circostanza di fatto che il giudice di merito può utilizzare per ritenere dimostrata l'esistenza d'un valido nesso causale tra l'operato del medico e il danno patito dal paziente [[continua...](#)]

LEGGI l'articolo su Doctor 33

www.doctor33.it/cont/doctor33-news/64430/incompletezza-della-cartella-clinica-effetti-sulla-responsabilita.aspx?xrtd=YLCYYVYVVCRLPYAPPRALAPV

UN REFUSO BLOCCA IL PAGAMENTO DI 600 EURO dal sito di Franco Abruzzo
Un refuso blocca i 600 euro per gli autonomi. C'è un 78 di troppo nel decreto legge Rilancio che sta

bloccando il pagamento dei 600 euro di aprile a 9 mila giornalisti lavoratori autonomi iscritti all'INPGI/2 e ad oltre mezzo milione di liberi professionisti. - *Nota di Pierluigi Franz, Presidente del Sindacato Cronisti Romani*

TESTO IN

<https://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=27479>

AGENZIA DELLE ENTRATE - MODELLO 730 PRECOMPILATO da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Vorrei accettare, senza fare modifiche, il mio modello 730 precompilato. Mi sono accorta però che mancano i dati del datore di lavoro e il codice fiscale del coniuge. Inserendo questi dati la dichiarazione risulterà modificata?

Risponde Paolo Calderone

Il modello 730 precompilato dall'Agenzia delle entrate può essere accettato senza modifiche solo se è completo e non ci sono correzioni o integrazioni da fare. Chi accetta la dichiarazione e la invia senza modifiche usufruisce di vantaggi sui controlli.

La dichiarazione si considera accettata, oltre nel caso in cui è trasmessa senza modificare i dati indicati nel modello precompilato, anche quando il contribuente effettua modifiche che non incidono sulla determinazione del reddito complessivo o dell'imposta come, ad esempio, quando si inseriscono i dati del sostituto che effettua il conguaglio o il codice fiscale del coniuge non fiscalmente a carico. Attenzione, però, se il coniuge viene indicato "a carico" del dichiarante, il suo inserimento inciderà sulla determinazione dell'imposta e, pertanto, la dichiarazione risulterà modificata.

RICORSI CONTRO I TAGLI ALLE PENSIONI dalla Segreteria Confedir:

Gent.mi Presidenti e Segretari,

in questo tempo così difficile per il nostro Paese, ho il piacere di comunicarvi che è arrivata la prima pronuncia relativa ai ricorsi da noi promossi avverso le misure in materia pensionistica, contenute nella Legge di bilancio n. 145/2018.

La Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il Veneto con ordinanza del 19-5-20 (trattasi di pensioni militari) ha sospeso il giudizio sino alla definizione dei giudizi di legittimità costituzionale.

E' un primo passo! Ci auguriamo che non solo le altre Corti si pronuncino in tal senso, ma che vadano oltre rimettendo le questioni da noi sollevate alla **Corte Costituzionale, che terrà la prima udienza il 20 ottobre p.v.**

Colgo, altresì, l'occasione per inviarvi un articolo a mia firma e del dott. Carlo Sizia sul DI rilancio pubblicato su Start Magazine del 24 u.s.: <https://www.startmag.it/economia/analisi-del-decretone-cosiddetto-di-rilancio/>

L'azione della Confederazione non si è fermata in questi mesi, abbiamo continuato a lavorare alacremente e a far sentire la nostra voce a difesa delle categorie che rappresentiamo.

Un caro saluto ed i migliori auguri per tutto

Prof. Michele Poerio

Segretario Generale CONFEDIR - Presidente FEDER.S.P.eV.

INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA NEI RIUNITI ODONTOIATRICI DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19 -

Istituto Superiore di Sanità a cura di Maria Luisa Ricci, Maria Cristina Rota, Maria Scaturro, Nardone Michele, Enrico Veschetti, Luca Lucentini, Lucia Bonadonna, Sergio La Mura - Versione del 17 maggio 2020.

Questo documento fornisce indicazioni specifiche per contenere il potenziale rischio di trasmissione di infezione da Legionella legato all'acqua contenuta nei riuniti odontoiatrici alla luce dell'emergenza COVID-19. In questo periodo, infatti, la considerevole riduzione dell'erogazione delle prestazioni odontoiatriche con conseguente fermo tecnico di molti riuniti, ha favorito il ristagno dell'acqua e la conseguente formazione di biofilm con una maggiore proliferazione di microrganismi ad esso associato, portando ad un innalzamento del rischio di infezione da Legionella. Il documento si ispira alle linee guida nazionali per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, al decreto legislativo 81/2008, ai dettami del DM 14 giugno 2017 inerente ai piani di sicurezza dell'acqua e al documento dell'ESCMID Study Group for Legionella Infections (ESGLI).

LEGGI IN

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+27_2020.pdf/db492f0b-87f4-f080-6cbc-4b62b6d0c050?t=1589973862250

COVID e TUTELA DELLA GENITORIALITA'

..... **Domanda:** lavoro nel settore pubblico e ritengo che ci siano disparità in Italia e in Europa nel congedo parentale, sbaglio? Mi pare che in questo periodo invece di occuparsi dei problemi reali di noi cittadini, come questo, tutti i partiti a livello europeo facciano solo giochi politici. - Mirella Turoni

Risposta: il Parlamento europeo ha impostato dei requisiti minimi che tutti gli Stati membri dell'Unione europea devono attuare per aumentare le opportunità delle donne nel mercato del lavoro e rafforzare il ruolo del padre, o di un secondo genitore equivalente, nella famiglia e gestire al meglio in modo paritetico il congedo parentale, tuttavia, ad oggi, in diversi Stati europei ci sono delle disparità e in Italia ci sono anche disparità tra chi lavora nel settore privato rispetto a chi lavora nel settore pubblico. Il prof. Marco Perelli Ercolini, vicePresidente di FEDER.S.P.eV. evidenzia [continua]

LEGGI IN

https://www.affaritaliani.it/rubriche/pillole_europa/disparita-congedo-parentale-aiuti-per-distribuzione-fil-ict-sport-coesione-674574.html

DOTTRINA PER IL LAVORO: 50 ANNI DI STATUTO DEI LAVORATORI

da DplMo

Il 27 maggio 1970 veniva pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 131/1970, lo **Statuto dei Lavoratori** (Legge n. 300/1970), contenente norme sulla **tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro** e norme sul collocamento.

La Legge è composta da articoli semplici, di facile lettura e, per alcuni aspetti, ancora moderni.

Se solo il legislatore attuale prendesse spunto dalla sintassi utilizzata, avremmo articoli più chiari, con periodi più brevi, per una comprensione maggiore ed una più immediata applicazione delle regole ivi previste. Infatti, la corretta applicazione di una norma è proporzionata alla sua chiarezza espositiva ed alla sua immediata interpretazione.

[Legge 300/1970](#)

← **CTRL + clic**

LEGGE 104, STRETTA SULLE DETRAZIONI PER LE

RISTRUTTURAZIONI: I CHIARIMENTI DELLE ENTRATE a cura di Anna

Maria D'Andrea

<https://www.informazionefiscale.it/Legge-104-detrazioni-fiscali-ristrutturazioni-autismo-agenzia-delle-entrate>

Legge 104, detrazioni per le ristrutturazioni edilizie escluse nel caso di lavori finalizzati alla riduzione dei rumori e alla tinteggiatura delle pareti, anche se necessari per agevolare l'autonomia di un soggetto affetto da autismo.

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta all'interpello n. 147 del 26 maggio 2020, conferma i requisiti stringenti per l'accesso al bonus.

ALLEGATI A PARTE - AGENZIA ENTRATE Risposta interpello n.147 del 26.05.2020 (documento 137)

INPS - COVID-19: BONUS CENTRO ESTIVO E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA - PRIME INDICAZIONI da DlpMo - fonte: Inps

L'INPS ha emanato il messaggio n. 2209 del 27 maggio 2020, con il quale comunica che sono in corso di implementazione le procedure telematiche per l'adeguamento alle norme in materia di bonus baby-sitting entrate in vigore il 19 maggio 2020.

Il [decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#), c.d. Decreto Rilancio, all'articolo 72, ha modificato la disciplina del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting, introdotto dal [decreto-legge n. 18/2020](#), c.d. Decreto Cura Italia, in conseguenza della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole causata dalla crisi epidemiologica da COVID-19.

Il decreto ha previsto che, in presenza dei requisiti indicati, possano essere erogati "*uno o più bonus*" per l'acquisto di servizi di baby-sitting, fino al 31 luglio 2020, per un importo complessivo massimo pari a 1.200 euro per i lavoratori dipendenti del settore privato nonché per i lavoratori iscritti in via esclusiva alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della [legge 8 agosto 1995, n. 335](#), per i lavoratori autonomi iscritti all'INPS e alle casse professionali. Per i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario, pubblico e privato accreditato, il limite massimo è stato invece aumentato a 2.000 euro.

La norma ha previsto inoltre che il bonus, in alternativa, possa essere erogato direttamente al richiedente, per la comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia (indicati nell'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65), ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2209 del 27.05.2020 (documento 138)

INPS - COVID-19: INDENNITÀ LAVORATORI DOMESTICI - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA da DplMo -

fonte: Inps

L'INPS ha emanato il messaggio n. 2184 del 26 maggio 2020, con il quale comunica che è **in linea la procedura per la presentazione on line delle domande di indennità a favore dei lavoratori domestici**, prevista dall'articolo 85 del [decreto legge 19 maggio 2020, n. 34](#) (c.d. decreto Rilancio Italia).

Tale misura è volta a sostenere i lavoratori della categoria dei domestici, tenuto conto della grave emergenza epidemiologica legata al diffondersi del COVID-19.

L'indennità è destinata ai lavoratori domestici non conviventi col datore di lavoro che, alla data del 23 febbraio 2020, avevano in essere uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali. L'indennità per lavoro domestico (indennità LD) è riconosciuta per i mesi di **aprile e maggio 2020** ed è pari a **500 euro per ciascun mese** ed è erogata dall'INPS in un'unica soluzione.

Ulteriori chiarimenti sulla misura verranno forniti con la circolare di prossima pubblicazione.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2184 del 26.05.2020 (documento 139)

E BONUS COVID-19 CUMULABILI da DplMo - fonte: Inps

Il [Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34](#) (decreto Rilancio) ha introdotto la **cumulabilità** delle misure di sostegno al reddito legate all'emergenza pandemica con l'**assegno ordinario di invalidità**.

La cumulabilità, secondo quanto previsto dalla normativa, riguarda anche l'**indennità COVID-19 da 600 euro** di marzo 2020 prevista dal [decreto Cura Italia](#) (Decreto legge n. 18/2020).

Pertanto, chi ha avuto la domanda respinta a seguito del riesame d'ufficio potrà ricevere il pagamento dell'indennità di marzo. I beneficiari di assegno ordinario di invalidità che non abbiano ancora presentato la domanda per l'indennità COVID-19 di marzo, inoltre, possono richiederla **entro il 3 giugno** 2020 (15 giorni dal 19 maggio 2020, data di pubblicazione del decreto Rilancio), tramite l'apposito [servizio](#).

MIN.LAVORO - DECRETO RILANCIO, PUBBLICATA LA BROCHURE INFORMATIVA



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sintetizza, in una brochure informativa, **tutte le misure previste dal Decreto Rilancio**. La [brochure](#) contiene i dettagli delle misure e attraverso i codici QR è possibile accedere direttamente ai servizi del portale Inps.

ALLEGATI A PARTE - MIN.LAVORO Decreto Bilancio: le misure per i lavoratori e le famiglie (documento 140)

INPS - ATTIVO IL SERVIZIO PER RICHIEDERE L'INDENNITÀ PER LAVORATORI DOMESTICI da DplMo - fonte: Inps

Dal 25 maggio 2020 è attivo il servizio per la presentazione delle **domande per l'indennità Covid-19 per lavoratori domestici**. La misura straordinaria di sostegno è stata introdotta dall'articolo 85 del [decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), per supportare i lavoratori domestici in condizioni di difficoltà economica causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dopo aver effettuato l'autenticazione al servizio, sono consultabili i manuali che forniscono le indicazioni per la corretta compilazione della richiesta.

[Vai alla pagina per la richiesta dell'indennità](#)

← **CTRL + clic**

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER I MEDICI MILITARI E DIRITTO AL RELATIVO CONGEDO in DoctorNews di giovedì 28 maggio 2020 a cura dell'avv-Ennio Grassini (www.dirittosanitario.net)

I **medici militari** in formazione specialistica, qualora vincitori di borsa di studio, possono essere ammessi alla fruizione del congedo straordinario senza assegni per la frequenza dei relativi corsi di specializzazione, tuttavia ciò non comporta l'automatico riconoscimento del diritto al congedo, poiché l'Amministrazione resta titolare del potere di formulare valutazioni discrezionali in ordine alla sussistenza di particolari esigenze di servizio eventualmente ostative alla concessione del beneficio.

LEGGI l'articolo su Doctor 33

<http://www.doctor33.it/cont/doctor33-news/64493/corsi-specializzazione-medici-militari-diritto-relativo-congedo.aspx?xrtid=TXRXSVTTAASTXVPLSRVRXSS>

ONAO SI - APPROVATO INVESTIMENTO DA 20 MILIONI PER RIQUALIFICARE IL COLLEGIO UNICO DI PERUGIA

Il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale assistenza orfani dei sanitari italiani ha approvato l'investimento per rendere antisismico il complesso di Elce. Obiettivo dell'intervento: conferire una resistenza antisismica dell'80% alla struttura, rinnovare totalmente gli impianti, la foresteria, la zona di palestra e servizi sportivi. Il presidente Zucchelli: "Entro l'anno verrà firmato il contratto con l'impresa vincitrice del bando che, nel giro di 3 anni, ristrutturerà il Collegio".

LEGGI IN

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=85644&fr=n

MEDICI CADUTI, RACCOLTI 44 MILA EURO PER FAMIGLIA da Enpam Previdenza n.21 del 27 maggio 2020 a cura di Antioco Fois

Un tesoretto di quasi 44 mila euro per ciascuna famiglia dei sanitari caduti nella lotta al coronavirus. È il resoconto della tappa intermedia percorsa dalla macchina della solidarietà, messa in moto dai privati in favore dei familiari di medici e infermieri schierati contro il Covid-19.

La raccolta solidale 'Sempre con voi' sta per toccare l'asticella dei 9 milioni di euro di donazioni, mentre il triste bilancio dei sanitari caduti sale a 165 medici e 40 componenti del personale infermieristico. Dopo il varo da parte della famiglia Della Valle, con una donazione iniziale di 5 milioni euro – [come riportato](#) nelle scorse settimane dal Giornale della previdenza – le redini sono passate alla Protezione civile.

Il passaggio dell'iniziativa in mano pubblica ha fatto sì che per usare i fondi ora ci voglia addirittura un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Secondo la Protezione civile per i contenuti verranno consultati sia il Ministero della Salute sia le parti sociali interessate. Il decreto dovrà stabilire in via definitiva chi avrà diritto all'indennità, quali le modalità di accesso – se e come sarà necessario presentare domanda – e l'entità effettiva delle risorse che verranno accordare ad ogni famiglia dei sanitari caduti.

Contattata, la Presidenza del Consiglio non ha dato risposte sui tempi di questo decreto.

È bene ricordare che chi volesse contribuire all'iniziativa di solidarietà può farlo versando tramite bonifico, sia dall'Italia che dall'estero, sul conto Intesa Sanpaolo, filiale di via del Corso 226 a Roma, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione civile – Vittime sanitarie. Per le coordinate, l'Iban è IT66J0306905020100000066432, mentre il Bic è BCITITMM. In alternativa è possibile fare una donazione attraverso il sito www.sempreconvoi.it.

“NON MI È ARRIVATO IL BONUS”, ECCO PERCHÉ da Enpam Previdenza n.21 del 27 maggio 2020 a cura di Laura Montorselli

Dopo i primi 49mila pagamenti per il Bonus Enpam (e i 32 mila che stanno per partire), in questi

giorni la Fondazione ha inviato le comunicazioni agli iscritti che non hanno potuto beneficiare del sussidio.

Sono rimasti fuori per il momento i **pensionati in attività**, e i camici bianchi che verseranno la **Quota B per la prima volta nel 2020** (sul reddito libero professionale del 2019) o che riprenderanno a pagare la Quota B nel 2020 (e hanno versamenti relativi ai redditi del 2016 e del 2017). Gli aiuti per tutti loro potranno arrivare, appena i ministeri vigilanti daranno l'approvazione sul Bonus Enpam + (plus). Quest'ulteriore misura è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione a fine aprile, proprio per estendere la platea dei beneficiari dei sussidi, ma è ancora all'esame dei ministeri.

Il Bonus infine è stato negato ai medici e odontoiatri che si sono **cancellati dall'Ordine** e agli **studenti** perché non essendo ancora professionisti per loro non si può parlare di calo del fatturato.

NON IN REGOLA CON I CONTRIBUTI

Restano inoltre per il momento senza Bonus i medici e i dentisti liberi professionisti che non risultano in regola con i contributi.

Anche per loro sarà possibile accedere al Bonus Enpam + a condizione che si attivino per mettersi in regola.

Nell'attesa che si aprano le domande chi non è in regola con i contributi già da ora può entrare nell'area riservata del sito Enpam: se risultano **bollettini Mav scaduti** di Quota A o di Quota B, vuol dire che per questi non è scattato ancora un regime sanzionatorio e quindi si può procedere già da ora al pagamento.

Chi non è nelle condizioni di affrontare l'intera spesa, al momento di fare domanda per il Bonus Enpam + troverà online una procedura guidata per richiedere la regolarizzazione.

Se nell'area riservata si trovano invece bollettini Mav relativi a **rate scadute di regimi sanzionatori**, questi dovranno essere in ogni caso saldati prima di poter fare domanda poiché non è possibile rateizzarli ulteriormente.

IL PIANO EUROPEO PER LA RIPRESA POST COVID-19 da Enpam Previdenza n.21 del 27 maggio 2020 a cura di Francesca Bianchi

“Una strada forte insieme”: queste le parole usate oggi dalla presidente Ursula Von der Leyen per motivare la proposta del nuovo fondo “Next generation Eu”, un pacchetto di misure da 750 miliardi di euro per stimolare la crescita economica nel periodo post Covid-19. Di questi, all'Italia andrebbe la quota più alta: 81,807 miliardi di euro versati come aiuti a fondo perduto, e 90,938 miliardi come prestiti.

NOTIZIARIO UE PER PROFESSIONISTI

Nel frattempo, l'Unione ha dato il via libera agli emendamenti temporanei alla normativa in tema di aiuti di Stato e Fondo di Solidarietà.

Ne dà conto la pubblicazione “[Professioni in Europa](#)”, attraverso la quale è possibile approfondire il quadro delle iniziative europee dedicate ai professionisti, oltre che i bandi disponibili finanziati attraverso i Fondi strutturali e di investimento europei.

Tra le iniziative da segnalare, la proposta di stanziamento per 211,7 milioni di euro all'Italia, nell'ambito del Fondo di solidarietà, per i danni dei fenomeni atmosferici gravissimi verificatisi in tutto il territorio nazionale nell'autunno del 2019.

COVID: FONDI, FARMACI E TRACCIABILITÀ

Il 4 maggio la Commissione europea ha inoltre reso noti i dati sulle risorse raccolte nell'ambito della “Risposta globale al coronavirus”, una maratona di raccolta fondi promossa con l'obiettivo di creare una rete che faciliti la disponibilità universale di vaccini e di strumenti diagnostici contro la diffusione del Covid-19.

Il 12 maggio inoltre i Ministri della Salute dei paesi membri si sono riuniti per confrontarsi sullo sviluppo di una nuova strategia farmaceutica per l'Europa.

Durante l'assemblea plenaria del Parlamento europeo del 14 maggio si è discusso dell'uso delle app di tracciabilità per limitare il numero dei contagi nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

La maggioranza degli eurodeputati ha riconosciuto l'utilità di questi strumenti, ma ha evidenziato come sia necessario che siano trasparenti e non discriminatori, e che l'adesione al tracciamento avvenga su base volontaria. Uno dei requisiti ineludibili, per gli europarlamentari, è la certezza della cancellazione dei dati raccolti non appena terminata l'emergenza attuale.

Come di consueto, infine, l'Europa interpella le parti interessate e i cittadini che rientrano nel perimetro dei provvedimenti adottati. Da segnalare le richieste di pareri su: "Impurità: linee guida per i solventi residui" e "Compresse di Dasatinib da 20, 50, 70, 80, 100 e 140 mg e sospensione 10 mg/ml: guida alla bioequivalenza specifica del prodotto".

IL BONUS DOVEVA ANDARE IN BASE AL REDDITO da Enpam Previdenza n.21 del 27 maggio 2020 - Lettere al Presidente

Avrei una osservazione critica (ma spero costruttiva) da fare sul Bonus Covid 19, di cui comunque ringrazio. Non sarebbe molto più corretto proporzionare il bonus a quanto dichiarato come reddito e versato alla cassa Enpam? E quindi all'effettiva riduzione del guadagno del professionista? Non pensate che con un bonus uguale per tutti si continui a promuovere l'evasione fiscale?

Se avete, come avete, tutti i dati dei versamenti di contributi degli iscritti libero professionisti (come me), versamenti fatti in proporzione diretta di quanto fiscalmente dichiarato, perché riconoscete un bonus Covid-19 di 1000 euro a tutti, senza tener conto di quanto effettivamente dichiarato?

E non mi si provi a dire che sarebbe stato più complicato calcolare uno per uno! Basterebbe un fattore di conversione di un solo valore (quanto dichiarato/versato) per calcolare in automatico l'importo del bonus individuale.

Se, a parità di guadagni reali, qualcuno (solo qualcun? Purtroppo sappiamo che non è così) ha evitato di fatturare una certa quota di visite, ha quindi dichiarato meno, ha versato all'Enpam di meno, riceverà lo stesso bonus di chi, più onestamente di lui, ha fatturato tutto, ha dichiarato e ha tutto versato nella stessa cassa molto di più, vi sembra giusto?

Se c'era un'occasione per far pensare a chi evade che forse non sempre conviene era questa. Se c'era un'occasione per premiare chi fattura tutto, dichiara tutto e versa di più era questa. L'avete persa!

Ai miei occhi e di quelli che come me, resistendo al fatto che non è assolutamente "normale" tra i medici, fatturano sempre tutto, avete perso tutta la credibilità che vi riconoscevo. In attesa di una vostra eventuale risposta che mi convinca del contrario, invio (forse immeritati) distinti saluti.

Lettera firmata

Gentile Collega,

dispiace perdere tutta la credibilità in un colpo solo, proverò a spiegarti il razionale che sottende la nostra scelta.

È anche tenendo in considerazione l'obiezione che tu hai sollevato che abbiamo strutturato il bonus Enpam in questo modo.

Non abbiamo messo un limite di reddito, che avrebbe tagliato fuori appunto le persone più leali nei confronti del fisco, ma l'abbiamo dato indipendentemente dal fatturato. Il faro indicato dai ministeri – da cui dipendeva l'approvazione del nostro provvedimento – puntava invece verso un aiuto che andasse solo a chi guadagna poco e che dunque era in maggiore difficoltà. Dichiarare e pagare tutto, per poi non ricevere nulla, non sarebbe stato sicuramente piacevole.



Allo stesso tempo certamente avrebbe avuto una logica dare di più a chi ha versato di più. Ma bisognava trovare un equilibrio tenendo conto che la coperta era corta: il budget che potevamo mettere in campo era limitato e dovevamo rapidamente riuscire a garantire una cifra minima ai più deboli. Garantire mille euro al mese a chi supera appena la soglia per pagare la Quota B e 10mila euro mensili a chi dichiara molto, semplicemente, non era sostenibile (ammesso che i ministeri ci avessero consentito di farlo).

Tengo peraltro a sottolineare che tra gli scopi dell'Enpam non c'è quello di assicurare la cassa integrazione: infatti non si paga un contributo per questa. Cionostante la buona gestione finanziaria degli ultimi anni ha consentito di recuperare le risorse necessarie per finanziare quest'intervento, senza penalizzare le pensioni attuali e future.

Tornando alla tua critica, se per le ragioni spiegate non era possibile scaglionare l'importo del Bonus in base al fatturato, abbiamo comunque rapportato la somma alle scelte previdenziali fatte dagli iscritti: a chi paga con l'aliquota intera spettano 1000 euro, mentre chi ha scelto di accantonare di meno, inevitabilmente ha diritto a meno.

Abbiamo inoltre premiato la correttezza contributiva, assicurando il primo Bonus Enpam a chi – anche a costo di sacrifici – è sempre stato in regola; abbiamo poi salvaguardato anche chi si è trovato in difficoltà con i contributi, ma a patto di attivarsi per mettersi in regola.

Come ultima argomentazione, ma non meno importante, permettimi di ricordarti che i contributi previdenziali non sono tasse ma all'opposto garantiscono un vantaggio fiscale, essendo deducibili. Dai contributi previdenziali, che sono risparmi accantonati e valorizzati per il proprio futuro, dipende l'importo della pensione: chi versa poco, poco avrà.

Che ti devo dire? Alla fine ognuno trova una buona ragione per lamentarsi, infatti con questa nostra azione di assistenza abbiamo collezionato una vasta gamma di critiche.

Pensa un po', io sono indignato che su mille euro, duecento vadano in tasse allo Stato, che ha già indebitamente tassato il patrimonio da cui provengono...

Alberto Oliveti
Presidente Fondazione Enpam

AGENZIA DELLE ENTRATE - DETRAIBILITA' SPESE DI ISTRUZIONE da
la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Mi confermate che l'importo detraibile per le spese di istruzione scolastica è aumentato, rispetto a quello previsto per l'anno scorso? Posso sempre detrarre anche le spese per i viaggi di istruzione?

Risponde Paolo Calderone

Dal periodo d'imposta 2019 la detrazione per le spese di istruzione scolastica, sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, va calcolata su un importo massimo di **800 euro** per alunno o studente, da ripartire tra gli aventi diritto (per l'anno 2018 andava invece calcolata sull'importo massimo di 786 euro).

Sono detraibili anche le spese per le gite scolastiche deliberate dagli organi d'istituto. Si ricorda che quando queste spese sono pagate direttamente alla scuola non occorre richiedere la copia della delibera che ha stabilito le somme da versare. In caso contrario, cioè quando la spesa è pagata ad altri soggetti (per esempio, all'agenzia di viaggio) va richiesta all'istituto scolastico un'attestazione dalla quale risulti la delibera di approvazione e i dati dello studente ([circolare n. 13/2019](#)).

PENSIONI E GESTIONI, COME STA LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA ITALIANA?

La spesa previdenziale italiana è complessivamente sotto controllo ma le gestioni di alcune categorie di assicurati palesano evidenti e persistenti segnali di fatica: bene dipendenti del settore privato, liberi professionisti e parasubordinati, in difficoltà artigiani e dipendenti pubblici.

In attesa di valutare gli scenari post COVID-19, alcune riflessioni a partire dai dati del Settimo Rapporto Itinerari Previdenziali.

LEGGI IN

<https://www.ilpuntopensionielavoro.it/site/home/pensioni/pensioni-e-gestioni-come-sta-la-previdenza-obbligatoria-italiana-.html>

STATALI SI' AI PERMESSI ORARI ANCHE IN SMART WORKING

Nella nota 30 aprile 2020 numero 3037 - **vedi in**

<https://www.segretaricomunalivighenzi.it/archivio/2020/maggio/aran-nota-3027-2020-x-comune-di-pavia.pdf>

l'Aran chiarisce che i dipendenti del pubblico impiego possono usufruire dei permessi orari anche in regime di smart working: nel lavoro svolto in modalità agile deve di norma intendersi sussistente uno specifico obbligo del lavoratore di rendersi contattabile all'interno di fasce orarie predeterminate e, pertanto, anche nella modalità lavorativa agile può risultare possibile la fruizione dei permessi su base oraria previsti dal contratto nazionale (*...possibilità per il dipendente, in relazione ad un intervallo temporale determinato, di essere sollevato dal predetto obbligo di contattabilità laddove la sua esigenza per natura e caratteristiche, non risulti compatibile con tale obbligo e non possa essere soddisfatta al di fuori del periodo di durata del medesimo, ferme restando le ordinarie disposizioni contrattuali sulle causali, e sulla motivazione e sulla documentazione dei permessi stessi*).

Ma le argomentazioni dell'Aran, in risposta ai quesiti posti da un Comune, non sembrerebbero tuttavia tutte convincenti....**leggi in**

<https://www.segretaricomunalivighenzi.it/archivio/2020/maggio/28-05-2020-lavoro-agile-e-permessi-orari-non-convincano-le-indicazioni-dellaran>

ECM - PER OPERATORI SANITARI IMPEGNATI DURANTE L'EMERGENZA COVID I 50 CREDITI 2020 SI CONSIDERANO GIA'

ACQUISITI da QuotidianoSanità di venerdì 29 maggio 2020

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=85732&fr=n

I crediti Ecm da acquisire per l'anno 2020 per medici, odontoiatri, infermieri e farmacisti si intendono quindi già maturati per tutti coloro che hanno continuato a svolgere la propria professione in questi mesi di emergenza. È quanto stabilito da un emendamento della Lega accolto all'interno del maxi-emendamento al Decreto Scuola approvato durante la seduta odierna dall'Assemblea di Palazzo Madama con voto di fiducia.

CORONAVIRUS: TUTTA LA NORMATIVA E LA PRASSI DI RIFERIMENTO da DplMo – Dottrina per il Lavoro pagina aggiornata al 28 maggio 2020 a cura di Roberto Camera

In questa pagina troverete **tutte le informazioni riguardanti le disposizioni emesse dagli organi pubblici in materia.**

Tutte le disposizioni impartite dall’inizio della crisi sanitaria

La **NORMATIVA**

Leggi e Decreti Legge

- [Legge n. 35/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Decreto Legge n. 34/2020](#), decreto “**Rilancio**” – recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Decreto Legge n. 33/2020](#), ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Legge n. 27/2020](#), di conversione del Decreto Legge n. 18/2020 (cd. “Cura Italia”)
- [Decreto Legge n. 23/2020](#), il Decreto “Liquidità”
- [Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Decreto Legge n. 18/2020](#), decreto “**cura Italia**“, con misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Legge n. 13/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 6/2020](#), con le misure per la gestione dell'emergenza virus
- [Decreto Legge n. 11/2020](#), con misure contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
- [Decreto Legge n. 9/2020](#), con misure a sostegno delle famiglie, lavoratori e imprese
- [Decreto Legge n. 6/2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale [abrogato dal [Decreto Legge 19/2020](#), ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4]

D.P.C.M.

- [D.P.C.M. 18 maggio 2020](#), modifiche al DPCM 17 maggio
- [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#), decreto sulle riaperture
- [D.P.C.M. 26 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020
- [D.P.C.M. 10 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 3 maggio 2020
- [D.P.C.M. 1° aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 13 aprile 2020 [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- [D.P.C.M. 22 marzo 2020](#), chiusura delle attività non presenti nella tabella allegata [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- Ministero della Salute – [Ordinanza 22 marzo 2020](#)
- [D.P.C.M. 11 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- [D.P.C.M. 9 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]

- [D.P.C.M. 4 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 1° marzo 2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 25 febbraio 2020](#), ulteriori disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 23 febbraio 2020](#), con le disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)

Altro

- [Decreto](#) Ministero del Lavoro, indennità “una tantum” anche per i professionisti
- [Decreto MEF](#) – Sospensione versamenti e adempimenti tributari nelle zone interessate all'emergenza Coronavirus
- [Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020](#) – Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Gli **ACCORDI QUADRO DELLE REGIONI PER LA CIG IN DEROGA**
- La [pagina dedicata](#)

La **PRASSI AMMINISTRATIVA**

INPS

- [INPS – messaggio 2184/2020](#) – Indennità lavoratori domestici – procedura per la presentazione della domanda
- [INPS – messaggio 2183/2020](#) – termine di presentazione delle domande di CIGO e FIS
- [INPS – messaggio 2162/2020](#) – sospensione dei termini di adempimenti e versamenti – prime istruzioni
- [INPS – circolare 61/2020](#) – CIG in deroga per le Province autonome di Trento e di Bolzano
- [INPS – messaggio 2131/2020](#) – Reddito di Emergenza – apertura della procedura di trasmissione delle domande
- [INPS – messaggio 2101/2020](#) – semplificazioni per le domande di CIGO e FIS
- [INPS – messaggio 2097/2020](#) – chiarimenti in ordine alla sospensione dei termini in materia assistenziale
- [INPS – messaggio 2066/2020](#) – Gestione provvedimenti CIG: le istruzioni operative
- [INPS – circolare 59/2020](#) – sospensione versamenti contributivi
- [INPS – messaggio 2015/2020](#) – Lavoratori autonomi: versamento contributi associativi e previdenziali
- [INPS – messaggio 1997/2020](#) – integrazioni salariali: invio delle comunicazioni alle aziende
- [INPS – messaggio 1981/2020](#) – indennità “una tantum” su conto estero
- [INPS – messaggio 1946/2020](#) – sospensione degli obblighi contributivi e contributi previsti dal CCNL
- [INPS – circolare 58/2020](#) – istruzioni CIG per aziende plurilocalizzate
- [INPS – messaggio 1904/2020](#) – procedura pagamento CIG in caso di IBAN del lavoratore errato
- [INPS – messaggio 1822/2020](#) – semplificazione delle modalità di presentazione del Modello “SR43”
- [INPS – messaggio 1800/2020](#) – rapporto tra malattia e CIG, FIS e CIG in deroga
- [INPS – messaggio 1789/2020](#) – chiarimenti in ordine alla sospensione dei versamenti contributivi
- [INPS – messaggio 1754/2020](#) – Decreto Liquidità – istruzioni sulla sospensione dei versamenti
- [INPS – messaggio 1703/2020](#) – DURC online con validità fino al 15 giugno
- [INPS – messaggio 1692/2020](#) – UNIEMENS – ListaPosPA: sospensione contributiva per COVID-19
- [INPS – messaggio 1648/2020](#) – Province autonome: cassa integrazione in deroga con causale Covid-19
- [INPS – messaggio 1621/2020](#) – chiarimenti sulle modalità di fruizione del congedo straordinario
- [INPS – messaggio 1608/2020](#) – sospensione degli obblighi per i beneficiari di Reddito e Pensione di Cittadinanza e del Reddito di Inclusione
- [INPS – messaggio 1607/2020](#) – beneficiari CIG anche gli assunti fino al 17 marzo 2020
- [INPS – circolare 52/2020](#) – sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi
- [INPS – messaggio 1541/2020](#) – indicazioni per la presentazione delle domande di CIG per dipendenti da imprese agricole (CISOA)

- [INPS – messaggio 1525/2020](#) – istruzioni alle Regioni per l’invio dei decreti di concessione per la CIG in deroga
- [INPS – messaggio 1516/2020](#) – proroga al 13 aprile per la fruizione dei Congedi straordinari
- [INPS – messaggio 1508/2020](#) – semplificazione del modello SR41 con i dati per il pagamento diretto
- [INPS – circolare 50/2020](#) – sospensione della decorrenza dei termini decadenziali in materia previdenziale
- [INPS – messaggio 1478/2020](#) – integrazione alla circolare 47/2020 per la CIG
- [INPS – messaggio 1465/2020](#) – attivata la procedura per le domande di bonus baby-sitting
- [INPS – messaggio 1464/2020](#) – attivata la procedura per le domande di indennità di 600 euro
- [INPS – messaggio 1447/2020](#) – Bonus Asilo nido 2020
- [INPS – messaggio 1416/2020](#) – congedi e permessi 104 – procedure attive
- [INPS – circolare 49/2020](#) – indennità “*una tantum*” e proroga dei termini di presentazione delle domande di disoccupazione
- [INPS – circolare 48/2020](#) – semplificazione nelle procedure di accredito delle prestazioni Inps
- [INPS – circolare 47/2020](#) – la circolare per la gestione degli ammortizzatori sociali COVID-19 (CIGO – FIS – CIG in deroga)
- [INPS – messaggio 1381/2020](#) – modalità semplificata per richiedere l’indennità “*una tantum*”
- [INPS – messaggio 1374/2020](#) – indicazioni in ordine alla gestione delle domande di rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa e della verifica della regolarità contributiva
- [INPS – messaggio 1364/2020](#) – pagamento delle prestazioni in contanti presso gli uffici postali
- [INPS – circolare 45/2020](#) – istruzioni per i congedi e permessi 104 da emergenza COVID-19
- [INPS – circolare 44/2020](#) – voucher per i servizi di baby-sitting
- [INPS – messaggio 1321/2020](#) – presentazione domande CIGO e assegno ordinario
- [INPS – messaggio 1288/2020](#) – indennità “*una tantum*” per alcune categorie di lavoratori
- [INPS – messaggio 1287/2020](#) – CIGO, Assegno ordinario e CIG in deroga
- [INPS – messaggio 1286/2020](#) – termine presentazione domande di NASPI, DIS-COLL e disoccupazione agricola
- [INPS – messaggio 1281/2020](#) – congedi parentali, permessi legge 104/92 e bonus baby-sitting
- [INPS Emilia Romagna: sospensione delle attività che prevedono contatto fisico con gli utenti](#)

INAIL

- [INAIL – circolare n. 23/2020](#) – ripresa della riscossione dei versamenti dei premi e DURC
- [INAIL – circolare n. 22/2020](#) – tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus in occasione di lavoro
- [INAIL – istruzione operativa del 20 maggio 2020](#) – DURC: validità confermata fino al 15 giugno 2020
- [INAIL – circolare n. 21/2020](#) – sospensione dei versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria
- [INAIL – istruzione operativa del 30 aprile 2020](#) – ripresa degli adempimenti sospesi
- [INAIL – circolare 13/2020](#) – per i contagi sul lavoro garantite le stesse prestazioni degli infortuni
- [INAIL – circolare 11/2020](#) – sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva
- [INAIL – circolare 7/2020](#) – sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei premi assicurativi e altre misure urgenti
- [INAIL: domande di riduzione per prevenzione – documentazione probante](#)

Agenzia delle Entrate

- [Agenzia delle Entrate – circolare 11/E/2020](#) – ulteriori risposte a quesiti
- [Agenzia delle Entrate – Vademecum](#) sul Decreto Liquidità
- [Agenzia delle Entrate – circolare 10/E/2020](#) – rinvio udienze e sospensione dei termini processuali
- [Agenzia delle Entrate – circolare 9/E/2020](#) – Decreto “Liquidità” – risposte a quesiti in materia fiscale
- [Agenzia delle Entrate – risoluzione 18/E/2020](#) – premio ai lavoratori dipendenti – ulteriori chiarimenti
- [Agenzia delle Entrate – circolare 8/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – risposte a quesiti in materia fiscale

- [Agenzia delle Entrate – circolare 7/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – trattazione delle istanze di accordo preventivo per le imprese con attività internazionale e di determinazione del reddito agevolabile ai fini del c.d. patent box
- [Agenzia delle Entrate – risoluzione 17/E/2020](#) – premio ai dipendenti – codice tributo per il recupero in compensazione
- [Agenzia delle Entrate – circolare 6/E/2020](#) – sospensione dei termini e accertamento con adesione
- [Agenzia delle Entrate – circolare 5/E/2020](#) – termini per il pagamento degli importi dovuti a seguito di accertamenti esecutivi
- [Agenzia delle Entrate – circolare 4/E/2020](#) – trattazione delle istanze di interpello nel periodo di sospensione dei termini

Ministero del Lavoro

- [Ministero del Lavoro – circolare 8/2020](#) – criteri per l’accesso ai trattamenti di integrazione salariale
- [Ministero del Lavoro – circolare 1/2020](#) – sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus

Ispettorato del Lavoro

- [INL nota 64/2020](#) – CIG anche per i lavoratori in nero accertati dagli ispettori
- [INL nota 149/2020](#) – disposizioni per la prevenzione del contagio sui luoghi di lavoro
- [INL nota 2201 del 23/03/2020](#) – attività indifferibili dell’ufficio
- [INL del 12/03/2020](#) – online la convalida delle dimissioni nel periodo protetto
- [INL nota 2179 dell’11/03/2020](#) – chiarimenti sui Decreti Legge 9 e 11 del 2020

Altro

- [Circolare direttoriale MISE del 29 aprile 2020](#) – prorogato il termine per gli investimenti – nuova Sabatini
- [ENPAIA: COVID-19 – sospeso il versamento dei contributi fino al 30 Settembre 2020](#)
- [MEF: prorogati termini versamenti fiscali 16 marzo](#)
- [Ordinanza della Regione Emilia Romagna, in congiunta con il Ministero della Salute, del 23 febbraio 2020](#)
- [Circolari e ordinanze del Ministero della Salute](#)

I PROTOCOLLI

- [Protocollo Governo-parti sociali del 24 aprile 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- [Protocollo Governo-parti sociali del 14 marzo 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- Protocolli allegati al [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#)
- [Protocollo con la Conferenza Episcopale Italiana circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo](#)
- [Protocollo con le Comunità ebraiche italiane](#)
- [Protocollo con le Chiese Protestanti, Evangeliche, Anglicane](#)
- [Protocollo con le Comunità ortodosse](#)
- [Protocollo con le Comunità Induista, Buddista \(Unione Buddista e Soka Gakkai\) Protocollo con le Comunità Islamiche](#)
- [Protocollo con la Comunità della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni](#)
- [Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza covid-19](#)
- [Spettacoli dal vivo e cinema](#)
- [Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020](#)
- [Misure per gli esercizi commerciali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri](#)

- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica](#)
- [Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalita' organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico](#)
- [Misure igienico-sanitarie](#)
- [Linee guida per la riapertura delle attivita' economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020](#)

Le **FAQ**

- Le [FAQ](#) – Lavoro domestico e DL Rilancio
- Le [FAQ](#) del Governo – “Fase 2” – le misure adottate
- Le [FAQ](#) del Garante privacy su scuola, lavoro, sanità, ricerca ed enti locali
- Le [FAQ](#) del Ministero della Salute sul Coronavirus
- La [FAQ](#) del Ministero del Lavoro – Formazione in materia di salute e sicurezza
- Le [FAQ](#) del Ministero del Lavoro
- [L'utilizzo dello smart-working nella PA](#)
- MEF – le [FAQ](#) per famiglie e aziende
- Le [FAQ](#) del Governo sulle misure adottate per il contenimento del virus
- [Le FAQ per i permessi 104 lavoratori disabili e per coloro che prestano assistenza a soggetti disabili](#)

Le **PAGINE DEDICATE**

- MISE – [Decreto Rilancio: le principali misure per le imprese](#)
- OIM – [volantino informativo sul COVID-19 tradotto in 26 lingue](#)
- Governo – la [pagina dedicata alle informazioni utili per i cittadini e le imprese](#)
- [Il sito informativo del Ministero della Salute dedicato al Coronavirus](#)
- Il [portale dell'epidemiologia](#) per la sanità pubblica
- [“Viaggiare sicuri” del Ministero degli esteri – Focus Coronavirus](#)
- [Informazioni sul Coronavirus, a cura dell'Istituto superiore di sanità \(ISS\)](#)
- [I sintomi](#)
- [Fondazione Studi Consulenti del Lavoro: Assenze dal lavoro per coronavirus](#)

RITORNO DELLA TASSA SULLA PRIMA CASA? da Italia Oggi di venerdì 29 maggio 2020 pag.37 a cura di Matteo Barbero
 Proposta choc della Corte dei Conti nel rapporto 2020 sulla Finanza pubblica: tassare le prime case per curare la finanza locale dal Covid.